

## 202 "quando di me e quando di giasone"

martedì 28 maggio 2019 16 e 00

.....

l'emulazioni organisme  
e "me"  
che  
ad esservi d'immerso  
dell'avvertiri propriocettivo  
del corpo mio  
a biòlocar vivente  
transponda  
l'echeggiari  
in sé  
per "me"

martedì 28 maggio 2019  
16 e 00

la struttura  
del modo mio  
di costruir pensare  
e passare  
ad essi  
in essi

martedì 28 maggio 2019  
17 e 00

l'ultima parte  
della mia vita organisma  
da clandestino  
alla mia vita

martedì 28 maggio 2019  
18 e 00

d'essere "me"  
durante  
la mia vita organisma  
da clandestino  
come da sempre  
alla mia vita organisma  
d'aggrappato  
alla sua mente  
da immerso  
alla vita organisma  
che da sempre  
di "me"  
ha fatto  
catturato

martedì 28 maggio 2019  
18 e 30

di "me"  
e del clandestino

martedì 28 maggio 2019  
18 e 40



per quanto  
diverso "me"  
dalla vita  
del corpo mio organisma  
d'essa  
ad essa  
comunque  
so' bozzolato  
in essa

martedì 28 maggio 2019  
19 e 00

aver creduto  
per tanto tempo  
fino da quando  
d'allora  
che fu l'inizio  
dell'aver con lui  
lo coniugar d'unificare  
le mosse sue  
a intenderle  
per mie

martedì 28 maggio 2019  
19 e 10

la diversità  
di quanto "me"  
dall'organisma  
che trattiene  
per sé  
a vivere di sé  
del catturato "me"  
a sé

martedì 28 maggio 2019  
21 e 00

di "me"  
che  
a comparire  
alla lavagna mia organisma  
non si figura  
a "me"  
che in essa  
in figurare  
o  
in concretar  
di manifesto  
sono comunque  
reso d'immerso

martedì 28 maggio 2019  
22 e 00

"me"  
non manifesto  
quale sconosciuto  
all'intelletto suo  
del corpo  
mio organisma

martedì 28 maggio 2019  
22 e 10



"quando di me e quando di giasone"

quanto di proprio  
al corpo mio organisma  
s'aggira  
dello fluttare  
in sé  
per sé  
dell'inventare  
nei risonar  
della memoria  
con la lavagna  
di che  
s'è fatto  
sé

mercoledì 29 maggio 2019  
19 e 00



quanto di suo  
e non di mio  
dello manifestare  
del corpo organisma  
che indosso  
a vivere  
d'usurpando  
per mio  
di "me"

giovedì 30 maggio 2019  
2 e 00

quanto di suo  
del corpo organisma  
dell'immergere "me"  
lo feci mio

giovedì 30 maggio 2019  
2 e 10



quanto di suo  
e non di mio  
che poi  
dell'unitare a lui  
del volumar vivente  
a sé  
lo feci mio  
a sussistar  
di virtuari  
dell'illudere a quanto  
a personare "me"  
ne millantai  
d'essere "me"

giovedì 30 maggio 2019  
2 e 20

quando  
del debole preabbrivo  
dell'emular crescendo  
d'intellettari  
allo motare  
delle mie gambe  
e delle mie braccia  
organisme

giovedì 30 maggio 2019  
9 e 00

che poi  
l'abbrivare a potenziari  
si fa  
d'energizzare  
il caricar dei moti muscolari  
delli andare  
all'eseguire  
le danze mia  
a vivere

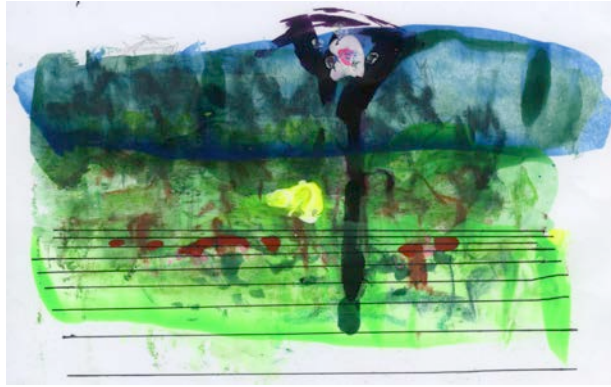
giovedì 30 maggio 2019  
9 e 30

gradi d'abbrivare  
dell'emular mentale  
che primi  
a debolare  
si fa  
d'ologrammari

giovedì 30 maggio 2019  
9 e 50

quando  
del mio organisma  
si fa manifestari  
in sé  
a sé  
degli emular mimari  
d'ologrammari

giovedì 30 maggio 2019  
10 e 00



quando  
l'emulazione  
a fare  
d'abbrivari sé  
del propriocettivare sé  
alla mia carne organisma  
dello specchiare sé  
dalla mia lavagna  
fa di debolare  
alli registri  
dello memoriare suo  
solo residuo affievolire  
e non m'accorgo  
dell'avvertiri  
del tornare suo

giovedì 30 maggio 2019  
11 e 00

dell'avviar dell'ologrammi  
che a progredir di sé  
facea d'allora  
d'incrementar dei risonare  
alli registri della memoria  
che d'espansione in essa  
dell'esportare ad essa  
rendea  
del susseguire  
delli sommari  
alla lavagna  
sempre di più  
dell'abbrivari  
agli attuatori

giovedì 30 maggio 2019  
15 e 00

due oggettività diverse  
che  
all'inventare mio  
l'avvertii  
confezionare sé  
dell'essere  
"me" spirituari  
che s'era solo  
del virturare in sé  
di un "me"

giovedì 30 maggio 2019  
17 e 00



immerso  
di un organismo  
strutturato  
in sé  
di sé  
del vivere biòlo  
per sé  
e delle dritte  
poste  
da un esser virtuale  
anch'esso  
da immerso  
a in lui

giovedì 30 maggio 2019  
20 e 00

tra le immissioni  
l'attraversare  
ai circuitare interiori  
alli biòlocare  
per sé  
di sé  
a intellettare l'elaborari  
d'autonomar l'interferiri propri  
a sé  
al funzionare in sé  
del mio organismo  
da sé  
dell'atrociare  
sé

giovedì 30 maggio 2019  
21 e 00

delli pilotare  
da "chi"  
di che  
l'andar del verso  
degli interferiri  
in sé  
a "che?"

giovedì 30 maggio 2019  
22 e 00

"chi?!"  
che fino a qui  
s'è d'inventato  
da sé  
dell'organismo  
a personare  
in sé  
dello focar  
a megalonomar  
di virtuar  
un "me"  
d'essere "me"  
d'immerso a sé  
del biòlocare sé

giovedì 30 maggio 2019  
22 e 20



arbitriare  
da parte  
di "chi?!"

giovedì 30 maggio 2019  
22 e 30

flussi dei flussari  
che  
d'interferir di sé  
tra sé e sé  
a circuitar d'interni  
dei risonari  
tra la memoria e la lavagna  
crea  
in sé  
l'intellettari  
organismi  
d'atrocitare

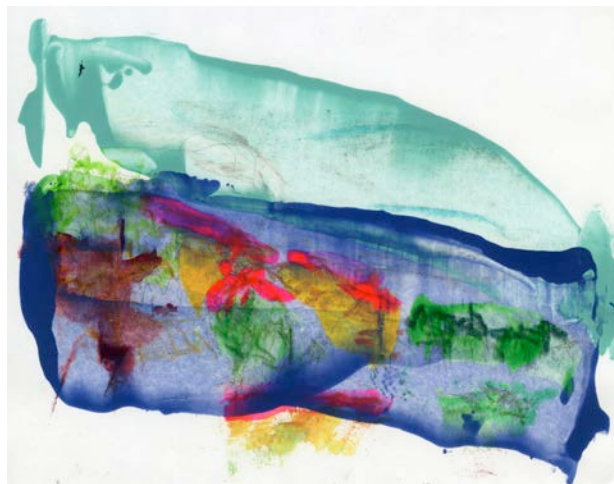
giovedì 30 maggio 2019  
23 e 00

ci vuole  
un'esistenza diversa  
del fisicar  
di sé  
ad arbitriare  
l'opificio  
fatto del corpo mio organisma  
nel tenere a bada  
lo creare in esso  
d'esso  
dello creare suo  
d'atroce  
del proprio  
intellettari guidare  
dei maginari suoi  
all'eseguire  
d'esclusivo  
dei virtuari  
che di continuar  
compone  
all'andari

giovedì 30 maggio 2019  
23 e 30

scene  
che  
il corpo mio organisma  
a fisicar  
d'intellettari atroci  
compone  
alli crear di proprio  
dello caratterizzar l'andari  
dei suoi costritti  
dell'eseguire  
se abbandonato  
da "me"  
esistente

giovedì 30 maggio 2019  
23 e 50



d'atrocità  
per cui  
del corpo mio organismo  
quando esso  
manca di "me" esistente  
d'assente a sé  
che non ha con sé  
d'immerso in sé  
dello portare seco  
di "chi?!"  
possa presente  
lo cognitar di proprio  
l'intervenire  
a moralitare sé  
dell'andari suo biòlo

venerdì 31 maggio 2019  
15 e 00





atrocità bandita  
da "me"  
che dovrei essere  
d'altra dimensione  
dal corpo mio organismo  
che immerge a sé  
d'esistere di "me"  
a rendere moralità  
dell'eticare proprio  
delli maginare  
e delli eseguir  
miei

venerdì 31 maggio 2019  
18 e 00

il corpo organismo  
che a generar di maginari  
è in grado  
dei risonari  
tra la memoria e la lavagna  
d'inventar creandi  
a virtuar  
dei soggettari  
alli personare  
a sé  
di un "me"  
financo  
a registrarlo  
in sé  
e ancora  
del fantasmare  
a sé  
di propriocettivare  
alla propria lavagna  
e ulteriormente  
alla memoria  
a sé

venerdì 31 maggio 2019  
20 e 00

il corpo mio organismo  
d'atrocità vivente  
per quanto  
d'intelligenza  
sua propria  
d'elaborar biòlo  
a interferir di che  
flussa  
per sé  
di sé  
dell'energie  
in sé  
e si fa  
di vividificare sé  
a sé

venerdì 31 maggio 2019  
22 e 00



esiste "me"  
o  
non esiste "me"

sabato 1 giugno 2019  
23 e 00

che se soltanto  
di virtulare  
è fatto  
"me"  
al funzionare suo  
del corpo mio organismo  
dov'è  
che s'è  
di "me"  
esistenza

sabato 1 giugno 2019  
23 e 10

al seguire suo  
del corpo mio organismo  
che di biòlocare  
a sé  
di sé  
d'intellettari  
s'arma  
per sé

domenica 2 giugno 2019  
10 e 00



quando il mio corpo  
d'intelligenza  
propria  
dell'organismo  
d'andar di suo  
a non rendere più  
a sé  
dei sé  
dalla lavagna sua  
i mimari  
e non fa  
da sé  
delli specchiari  
a luminare  
alla memoria  
d'estemporare

a registrare  
dei risonare  
che poi  
delli emulare ancora  
alla stessa  
sé lavagna  
d'ologrammari

domenica 2 giugno 2019  
22 e 00

domenica 2 giugno 2019  
22 e 30



quando  
a fumar la pipa  
si rende  
dello sciacquar  
li figurar volumi  
con le parole

lunedì 3 giugno 2019  
14 e 00

che ancora avviene  
di come quando  
in quella sola volta  
che al breve tratto  
e d'una parte  
di quella  
ho fatto  
del fumare mio dell'ascisc  
allo laboratorio mio  
delle mole  
che paola  
era alla neuro

lunedì 3 giugno 2019  
15 e 00

suoni di parole  
che  
d'interno al mio organisma  
si fanno compagnare  
del volumare a che  
di virtuar segnari  
di un contenere

lunedì 3 giugno 2019  
18 e 00

quanto avverto  
dei correntare  
che  
a confusare di sé  
rende  
di "me"  
sperduto  
alli riavvii

lunedì 3 giugno 2019  
21 e 00

quando  
si fa  
le scene obnubilate  
da qui  
dall'interno  
del mio organisma  
che di mescolare  
a confusare il fondo  
del rumorare suo  
e investe  
per sé  
a sé  
la parte

martedì 4 giugno 2019  
8 e 00